Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Scienze e Tecnologie della Formazione

Dipartimento di afferenza a partire dal 1 novembre 2015 (se modificato): Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Educazione e della Formazione
Classe: L-19
Sede: Università di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Massa Fabiola

Componenti docenti della CPds:
1. **Massa Fabiola**
2. **Volterrani Andrea**
3. **Lorenzi Caterina**
4. **Lozupone Elvira**

Componenti studenti della CPds:
1. **Ruffelli Federica**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14/10/2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Immutati i profili occupazionali relativi alla LT in quanto non si profilano attualmente novità nel riconoscimento legale di altri sbocchi professionali rispetto a quelli già formulati. L'eventuale riconoscimento della professione di educatore e/o pedagogista o il processo nell'attuazione della legge 4/2013 sulle professioni non normate costituirà l'occasione per una adeguata riformulazione e aggiornamento. La presenza di una modalità distanza-presenza favorisce per i più giovani l'inserimento lavorativo e per laureati adulti il consolidamento della posizione lavorativa, posto che tra coloro che non proseguono gli studi compare comunque la scelta di fare altro tipo di formazione (presumibilmente master primo livello). Il coordinatore comunica che nel corso dell'anno si è proceduto a una sistematizzazione dell'offerta di tirocini attraverso un aggiornamento del data base diviso per categorie.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Seguire con attenzione gli sviluppi relativi al riconoscimento delle professioni educative, tentare di promuovere attività di stage (post lauream) attraverso le aziende convenzionate, insieme alle attività di tirocinio.

Mantenere e implementare il rapporto con le aziende sul territorio.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Le attività didattiche rimangono conformi a quanto inserito in SUA. I commenti delle aziende ai tirocini effettuati si mantengono positivi. Il cs sta aggiornando il data base di aziende per il tirocinio che presentava alcune inadeguatezze. Si prospetta l'organizzazione di un tavolo di lavoro in cui rilanciare le possibilità collaborative con le aziende e con le opportunità offerte dalla terza missione. Il 20 maggio 2015 in un convegno in occasione dei 40 anni della comunità di Capodarco, è stato ribadito l'interesse per le attività del CdS e l'auspicio per la continuazione della collaborazione.

Le attività di orientamento in ingresso risultano efficaci e in costante miglioramento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il corso di laurea è di recente confluito in un altro dipartimento più vicino alla macroarea. Ciò permetterà di migliorare ulteriormente le attività di orientamento soprattutto in itinere e in uscita. Le attività migliorative devono prevedere unità di personale dedicato all'orientamento e lo stanziamento di fondi adeguati.

In un'ottica di miglioramento continuo potrebbe prendersi in considerazione una risistemazione radicale del cs da sottoporsi alle sedi opportune.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Si riporta a titolo esemplificativo i dati relativi ai questionari della sola presenza relativi al CdS in scienze dell'educazione di più recente istituzione . I dati relativi alla distanza o ad ordinamenti precedenti sono in linea generale sovrapponibili se non addirittura migliori soprattutto relativamente all'ordinamento ex 509. I giudizi sull'esperienza universitaria da fonte ALMALAUREA si mantengono positivi, per oltre il 90 per cento dei laureandi; il 98% si pronuncia favorevolmente in merito al rapporto con i docenti in generale e quasi la stessa percentuale manifesta soddisfazione in genere per il clima universitario; positivi anche i giudizi sulle attrezzature che ancora 'reggono' l'aumento degli iscritti, anche il carico di studio viene giudicato adeguato per oltre l'80% degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Difficile trovare con questi risultati margini di miglioramento: anche relativamente al carico di studio su cui certamente i docenti vanno richiamati va presa in considerazione la soggettività degli studenti: potrebbe forse valutarsi l'opportunità di suggerire prove di esonero come migliore distribuzione del carico di studio.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/

Per quanto concerne il carico didattico e l'organizzazione di esami e insegnamenti la valutazione degli studenti della distanza si attesta intorno a 8 con un punto di attenzione relativamente all'organizzazione degli esami (corsi integrati). Il dato della presenza si presenta lievemente più insoddisfacente di poco inferiore a 8 sempre relativamente a organizzazione degli esami. Si riscontra comunque un miglioramento rispetto all'ordinamento ex 509, lo stesso per quanto concerne il canale web in cui la valutazione rispetto all'organizzazione degli esami era nettamente peggiore (6.8).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli studenti sembrano risentire attualmente dell'accorpamento degli esami integrati, e del fatto che i docenti non sempre riescono a pianificare date comuni. E' bene richiamare i docenti ad uno sforzo per procedere ad una pianificazione armonica delle sessioni d'esame. Probabilmente poi l'introduzione dei test intermedi o esoneri potrebbe globalmente facilitare la fruizione migliore degli appelli d'esame da parte degli studenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il corso di laurea nella persona della coordinatrice non ha mai sottovalutato le indicazioni provenienti dalla commissione paritetica, ciò palesa una reale intenzione di inserirsi in una corrente di miglioramento continuo soprattutto in vista della fruibilità degli studenti riguardo a occasioni formative e accompagnamento al mondo del lavoro. In particolare si segnala il riferimento ad una ottimizzazione degli sbocchi formativi che è stato preso seriamente in considerazione in sede di riesame ipotizzando le criticità del processo insieme alla sua fattibilità. (fonte rapporto riesame)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le azioni di miglioramento segnalate, tavolo di lavoro con aziende, coinvolgimento dell'ente locale Regione Lazio, apertura di progetto FIXO per il corso di laurea dovrebbero portarsi a termine in misura della loro fattibilità. Si suggerisce un lavoro di concerto con la macroarea per il perseguimento di obiettivi comuni.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

CdS ex 509 canale web in esaurimento

carente ricevimento studenti
Mancata frequenza (NB canale web studenti distanza)
Difficoltà nella preparazione degli esami senza frequenza
NB Mancano risposte su gradimento complessivo

CdS ex 509 presenza:

si rivela in generale poca disponibilità dei docenti al ricevimento e chiarimenti sulla didattica oltre a una carenza di spazi dedicati ad attività didattiche integrative

CdS ex 270 (codice interno L07)

Poco frequentato il ricevimento studenti
Difficoltà a frequentare più di una disciplina
Si riscontra (quesito 10) un desiderio di frequentare per comprendere meglio. Si deduce probabile non sufficiente charezza delle dispense.

CdS ex 270 (codice interno 045, presenza)

Problemi relativi alla fruizione del ricevimento docenti
Poca disponibilità dei docenti
Spazi insufficienti per attività didattiche integrative

b) Linee di azione identificate

Va certamente implementata la frequenza al ricevimento in vista di chiarimenti sulla didattica: come erogazione del servizio e come fruizione da parte degli studenti specie se matricole. L'osservazione relativa alla mancanza di spazi potrebbe forse intendersi come mancanza di attività integrative/laboratoriali, per le quali valutare le possibilità di attivazione. Per quanto concerne i corsi ad esaurimento valgono le stesse indicazioni considerato che si tratta di corsi a distanza; certamente possono invitarsi i docenti della distanza ad utilizzare le possibilità interattive offerte dalla piattaforma.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni sul sito del CdS si mantengono disponibili nonostante la confluenza recentissima nel nuovo dipartimento e vi sono riportate integralmente tutte le parti pubbliche della SUA.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si è notato in passato un aggiornamento tardivo dell'offerta formativa sul sito.
Si è notato un link non corretto al sito del CdS comunque prontamente sostituito.
Con il mutato assetto dipartimentale è lecito avere attese di progresso nell'efficienza e nella qualità dei servizi forniti anche tramite web.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza

Il corso si connota come generalmente fruibile dagli studenti anche in relazione con la soddisfazione generale per l'esperienza universitaria; sul percorso a distanza si sono superate note critiche dovute a riassetto generale e la messa a regime dei corsi integrati.
II° anno di corso n di cfu conseguiti: si mantiene stabile considerata la variazione degli iscritti nei tre anni considerati.
Il tasso di laureati regolari soprattutto per sc. Educazione e formazione va oltre la metà 56%
Tasso abbandoni e rinuncia molto basso per la distanza.
Internazionalizzazione: stipulata la convenzione con l'UEPG (Ponta Grossa, Paranà, BR)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La flessione dei cfu conseguiti al 1 anno di corso può essere ridotta tramite orientamento e tutorato attività che possono arginare la rinuncia e le iscrizioni fuori corso; si presume che la messa a regime del corso di nuova istituzione favorisca il miglioramento del dato sui laureati regolari .
L'internazionalizzazione va promossa tramite pubblicità Erasmus e favorito accesso con titolo conseguito all'estero anche di concerto con gli uffici di ateneo.